UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

COURSE SYLLABUS

Cinema and Visual Art

2425-1-F5702R008

Titolo

CINEMA E ARTI VISIVE

Docente: Annamaria POLI
Cultore della Materia

Il corso di CINEMA e ARTI VISIVE per l'a.a. 2024-2025 inizia il 17 marzo 2025

**ORARIO: come da calendario Lunedì dalle 11.30 alle 14:30 e Martedì dalle 10:30 alle 13:30
**AULA: Lab. U16-41

Introduzione

Il corso di Cinema e Arti visive si svolge in presenza secondo un approccio interdisciplinare che propone agli studenti la cultura dell'arte del cinema in relazione con le altre arti espressive. Durante le lezioni si privilegia l'apprendimento dell'utilizzo dei film come potenziale risorsa formativa culturale che metta in risalto il valore pedagogico del linguaggio filmico.
La metodologia didattica di tipo sperimentale e partecipata, si basa sulla didattica attiva da parte del docente e interattiva tra gli studenti, perseguendo una formazione attenta e sensibile all'inclusione sociale perseguendo gli standard europei dell'istruzione di qualità.
Si propongono percorsi di analisi che consentono allo studente di conoscere ed esplorare il linguaggio delle immagini in movimento anche in relazione alla letteratura, alle scienze, alla musica, alla storia e al patrimonio culturale materiale e immateriale Unesco.
Il corso inizia con alcune lezioni a carattere propedeutico in cui si presentano i primi film della storia del cinema e i registi pionieri che hanno sperimentato e messo a punto tecniche e tecnologie per realizzare narrazioni visive sempre più avvincenti per lo spettatore, apportado una importante rivoluzione dal punto di vista della comunicazione.

Argomenti e articolazione del corso

****PROGRAMMA ESTESO

Il corso introduce lo studente allo studio del linguaggio filmico sin dalle sue origini.
Si intende privilegiare l'insegnamento dell'analisi del linguaggio filmico a favore di un apprendimento critico del media cinematografico inteso come risorsa pedagogica nei contesti formativi con adulti e/o minori.
Dalle esperienze visive cinematografiche che si propongono in classe si intende mettere in risalto il valore educativo dell'arte del cinema nella promozione della cultura della tutela dei diritti umani, dell'inclusione sociale e dell'intercultura secondo gli obiettivi di una istruzione di qualità.
Il linguaggio cinematografico per la formazione intente sollecitare lo studente all'apprendimento critico al media cinematografico tanto in un percorso di analisi del film, quanto in un percorso più progettuale e creativo di un breve prodotto filmico.
Si affrontano i temi relativi alla visione umana e alle teorie della percezione visiva. Si introduce lo studente all'educazione visiva delle immagini in movimento attraverso la visione dei primi film della storia del cinema mettendo in risalto le geniali personalità dei registi pionieri della storia del cinema e le loro intuizioni
innovative nella creazione del linguaggio filmico.
La scelta delle pellicole guida lo studente verso differenti analisi dal punto di vista interdisciplinare, tecnico e multimodale.

Di seguito alcuni argomenti presentati durante il corso:

- Il cinema e le sue origini;

- Il rapporto tra il cinema e le arti visive;

- La visione umana e le teorie della percezione visiva;

- I registi pionieri della storia del cinema e le loro pellicole;

- Il cinema bene culturale Unesco;

- Il cinema predittivo;

- Il colore nel cinema;

- il cinema nei contesti educativi;

- Il cinema dei diritti;

- Il cinema inclusivo;

- Il cinema in rapporto con altre discipline;

Durante il corso sono previste alcune attività/esercitazioni che sono oggetto di discussione durante l'esame orale; esse verteranno sull'analisi filmica, o sulla progettazione di esperienze con il cinema che intendano privilegiare l'utilizzo del film come risorsa/strumento didattico/educativo sul tema dei diritti umani e dell'inclusione.

ATTIVITÁ DEGLI STUDENTI:

1. Visione e analisi di filmati della cinematografia storica internazionale, attività finalizzata all'acquisizione da parte degli studenti della grammatica del linguaggio filmico e della storia del cinema

2. Attività di analisi critica dei contenuti di cortometraggi didattici innovativi.

3. Analisi scritta di una o più sequenze filmiche tratte da alcuni film di registi internazionali.

4. Realizzazione di un breve filmato.

5. Progettazione di un'esperienza educativa che privilegi l'utilizzo del cinema come risorsa educativa e/o strumento didattico.

Attività del DOCENTE e dei CULTORI DELLA MATERIA: Il docente e i tutor seguiranno step by step le attività degli studenti attraverso revisioni.

Particolare attenzione verrà rivolta agli STUDENTI ERASMUS che avranno la possibilità di contattare il tutor direttamente via e.mail.

Obiettivi

Il corso introduce lo studente alla conoscenza base del linguaggio delle immagini in movimento e promuove l'utilizzo del cinema nel contesto educativo: il cinema potenzia l'insegnamento e incrementa l'apprendimento anche di altre discipline.
La metodologia dell'analisi filmica sviluppa attitudini all'approccio critico di prodotti cinematografici e una sensibilità verso il patrimonio culturale storico-artistico della cinematografia nazionale e internazionale.
Al termine del corso lo studente acquisisce la conoscenza di una grammatica del linguaggio non verbale utile a interpretare e capire il significato delle immagini in modo critico.
Il Corso di Cinema e arti visive, con una costante e partecipata frequenza alle lezioni e ai seminari didattici connessi al corso, intende promuovere i seguenti apprendimenti, in termini di:

- Conoscenze e comprensione critica del medium cinematografico
- Capacità di mettere in relazione conoscenze e modelli fra loro differenziati
- Capacità di applicare le conoscenze di una metodologia analitica

Si elencano le competenze sviluppate e verificate per il corso di Cinema e Arti visive.

A: CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPRENSIONE
. Comprendere e padroneggiare linguaggi a base artistico espressiva, performativa e partecipata, nell'ambito delle professionalità formative

B: CAPACITA' DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRENSIONE
. Applicare conoscenze e abilità per la risoluzione di problemi sia in contesti concreti
sia in situazioni impreviste, dimostrando di aver compreso i rapporti tra teoria e pratica
. Progettare, coordinare risposte ai bisogni, utilizzando e valorizzando le potenzialità delle arti

C: AUTONOMIA DI GIUDIZIO
. Elaborare riflessioni e progettualità originali in risposta ai bisogni dei contesti lavorativi
. Promuovere ricerche innovative fondate sulla sinergia tra competenze formative e artistiche

D: ABILITA' COMUNICATIVE
. Saper utilizzare i linguaggi artistico-espressivi non soltanto come strumenti di formazione, ma anche come fondamentali mezzi di comunicazione

E: CAPACITA DI APPRENDIMENTO
. Capacità di utilizzare metodi personali di promozione autonoma e strumenti a supporto della propria crescita professionale.
. Capacità riflessive e metacognitive per monitorare l'adeguatezza delle proprie conoscenze e competenze e

individuare eventuali aree che necessitano approfondimenti.

Metodologie utilizzate

. lezioni frontali (50%), lezioni interattive (50%).

. Ore erogate da remoto in asincrono: si prevedono tre lezione registrate in asincrono.

. didattica attiva, interattiva sperimentale e partecipata grazie all'uso di brain storming, discussioni collettive, gruppi di lavoro ed esercitazioni.

. atttività di visione e analisi di cortometraggi e spezzoni filmici della cinematografia internazionale.

. attività di analisi critica dei contenuti.

**. attività di analisi del linguaggio filmico.

. attività progettuale di percorsi formativi.

. attività progettuale di brevi filmati.

Materiali didattici (online, offline)

Gli studenti utilizzano materiali didattici on.line e off.line.

Programma e bibliografia

BLIOGRAFIA PER IL CORSO

. Bergala A, (2008), *L'ipotesi cinema. Piccolo trattato di educazione al cinema nella scuola e non solo cinema.* Bologna, Cineteca di Bologna.
. Costa A. (2011), *Saper vedere il cinema*, Milano, Bompiani, (l'ultima edizione riveduta e aggiornata).
. Costa A. (2002),*Il cinema e le arti visive*, Torino, Einaudi.
. Poli A. (2024), *Cinema, inclusione e accessibilità*, Roma, Tab Edizioni.

UN LIBRO A SCELTA tra i seguenti:

. Bellour R. (2005), *Analisi del film*, Kaplan, Torino.
. Benussi F. e Poli A. (2015), *Il cinema a scuola, una risorsa interdisciplinare*, in Parola A. e Bruschi, B. (a cura di), *Paesaggi Digitali. I futuri educatori tra formazione e nuovi linguaggi*, Aracne, Torino (capitolo).
. Poli A. (2011), *Il superamento dei limiti dell'occhio umano: Potenze di dieci di Charles e Ray Eames*,* in FATA MORGANA, n. 13.
. Poli A. (2023), *Il cinema a scuola alla scoperta dei diritti*, Roma, Tab edizioni.
. Poli A. (2009), *Cinema e disabilità visive*, Milano, Franco Angeli.

Modalità d'esame

PROVA ORALE

L'esame orale consiste nella verifica della conoscenza degli argomenti trattati in tutte le voci (volumi, saggi, documenti) presenti in bibliografia.

Gli studenti hanno il compito di dimostrare di saper rispondere ai quesiti in modo pertinente, chiaro, corretto e argomentato, usando con proprietà la terminologia critica. Una parte del colloquio consiste nel commento di un argomento trattato nei testi in programma.

Orario di ricevimento

GIOVEDI dalle ore 15:30 alle ore 19:00

Edificio U16 - 4° piano - Stanza 5A

Per emergenze il docente riceve gli studenti in via telematica
all'indirizzo
https://unimib.webex.com/meet/annamaria.poli GIOVEDI dalle ore 15:30 alle ore 19:00.
Per concordare l'incontro telematico si prega d'inviare la richiesta all'e.mail del docente: annamaria.poli@unimib.it

ORARI D'UFFICIO

e.mail annamaria.poli@unimib.it

telefono +0039- 02-6448.4928

Per ricevimento studenti recarsi presso:
Edificio U16, 4° piano, ufficio 5A

Durata dei programmi

I programmi valgono due anni accademici.

Cultori della materia e Tutor

tutor:

cultore della materia:

Sustainable Development Goals

ISTRUZIONE DI QUALITÁ | RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE | PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE